

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 marzo 2014, n. 18

Nomina di componente del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Naturale Alpi Marittime in sostituzione di componente dimissionario, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. Modifica del D.P.G.R. n 92 del 30 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2011, n. 16, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi, istituendo nuovi Enti strumentali regionali di gestione delle aree protette e trasferendo le funzioni di gestione di alcune aree protette agli Enti locali di riferimento;

considerato che, ai sensi dell'articolo 15 della medesima legge, è organo dell'ente di gestione il Consiglio il quale è composto, oltre che dal Presidente, da quattro componenti nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 92 del 30 dicembre 2011 con il quale si è proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Naturale Alpi Marittime ;

considerato che con nota prot. n°3365 del 20 novembre 2013 l'Ente di gestione del Parco Naturale Alpi Marittime ha provveduto a comunicare le avvenute dimissioni del sig. GIORDANO Alberto e la conseguente designazione da parte della Comunità delle aree protette, riunitasi in data 15 novembre 2013, del sig. DALMASSO Gian Piero (omissis);

tutto ciò premesso,

decreta

di nominare il sig. DALMASSO Gian Piero (omissis), quale componente del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Naturale Alpi Marittime in sostituzione del componente dimissionario, sig. GIORDANO Alberto modificando in tal senso il D.P.G.R. n° 92 del 30 dicembre 2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Roberto Cota